

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda del Consorzio Parco Industriale di Chivasso (P.I.CHI.) S.c.r.l., di rinnovo della concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 3 pozzi in Comune di Chivasso ad uso industriale di processo, raffreddamento e antincendio. (Pratica n. 012870 - Cod. Utenza TO12514) Assenso.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 801-27124 del 11.10.2017; Codici Univoci: TO-P-02932, TO-P-02933 e TO-P-02934.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (... omissis ...) DETERMINA;

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo, parzialmente in forma precaria, della concessione di derivazione d'acqua dalle falde superficiale e profonda, rilasciata con la D.D. n. 788-47630 del 23.12.2010 in via preferenziale al Consorzio Parco Industriale di Chivasso (P.I.CHI.) S.c.r.l., con sede legale in Chivasso (TO) – Via Caluso n. 50 - C.F. e P. Iva 07350480013 e da esso richiesto per uso industriale di processo, raffreddamento e antincendio (usi Produzione di Beni e Servizi e Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) per una portata massima complessiva di 190,0 l/s e 40,20 l/s di media, derivata da n. 3 pozzi in Comune di Chivasso, già descritti in premessa (nr. pr. **012870** - Cod. Utenza **TO12514**);

2) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3) trattandosi di prelievo attuato parzialmente dalla falda profonda, il rinnovo della concessione è rilasciato in forma "parzialmente precaria" (riferita limitatamente al volume d'acqua derivato dal pozzo codice univoco TO-P-02934) per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;

4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)